SOTTOSISTEMA PI-Rilievi interni delle valli occidentali

CARATTERI COSTITUTIVI DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Forme, profili e percorsi: versanti a profilo rettilineo, crinali angolari, valli a V aperta
Fascia altimetrica: 1200-2000 m s.l.m.
Dislivelli: fino a 1200 metri
Pendenze: 30%-80%
Aspetti climatici particolari:
Orientamento colturale agrario:
Copertura forestale: fustaie
Variazioni cromatiche stagionali: molto marcate
Grado di antropizzazione storica: basso
Grado di antropizzazione in atto: basso
Periodi di forte antropizzazione:
Densità insediativa: <=39
Distribuzione insediativa: centri minori
Dinamica del paesaggio: parziale cambiamento degli ordinamenti colturali
Effetti della dinamica del paesaggio: valorizzazione ambientale

INTERPRETAZIONE DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Pendici poste in genere a quote più elevate rispetto alle coperture boschive a latifoglie. La già consistente acclività, dove non hanno preso spazio gli insediamenti, è dominio di conifere che sfumano in alto negli arbusteti o nelle praterie. Maggiori discontinuità nella copertura forestale sui versanti meridionali.

SOVRAUNITA' DI PAESAGGIO RICONDUCIBILI AL SOTTOSISTEMA PI

Sovraunità: PI 1

Ambienti forestali.

Lariceti di medio versante, piu` o meno densi, a sottobosco prevalentemente prativo, in parte pascolato, con praterie intercalate. Sovente graduale passaggio a formazioni di lariceti propri della Sovraunita` che segue. Possono coesistere radure e coltivi di versante derivati da precedenti boschi di larice, soventi abbandonati e sostituiti da prati o da arbusti. Del tutto minoritari residui lembi a ceduo di faggio e castagno.

Sovraunità: PI 10 Ambienti forestali. Boschi piu` o meno radi , a parco, di pino cembro, alternati a campi di massi con tonalita` rossastre, sfumanti direttamente in alto, per l'assenza di praterie e arbusteti, nell'ambiente delle rupi; limitati lariceti pascolati ai margini.	
Sovraunità: PI 11 Ambienti degli arbusteti . Arbusteti, di ontano alpino e rododendro, tra mosaici di pascoli, talora con radi nuclei di conifere.	
Sovraunità: PI 2 Ambienti forestali. Lariceti di alto versante, in genere radi, a sottobosco con rododendro prevalente, talvolta con pino cembro, sfumanti in alto gradualmente negli arbusteti subalpini (rodoreti, alneti alpini) o nelle praterie.	
Sovraunità: PI 3 Ambienti forestali. Prati o prato-pascoli, un tempo coperti da formazioni di conifere, al di sotto del limite del bosco, talvolta associate a nuclei di lariceti, sovente coltivi nel basso versante, per lo piu` abbandonati, sostituiti da prati.	

Sovraunità: PI 4 Ambienti prevalentemente forestali. Abetine di abete bianco e/o abete rosso su versanti piu` o meno acclivi, localmente interrotte da radure prative, anche passaggi alla Sovraunità O II 9. Talora anche pineti.	
Sovraunità: PI 5 Ambienti forestali. Pineti di versante, in genere su esposizioni meridionali più calde e solatie dove il pino silvestre è talora intercalato da radure prative.	
Sovraunità: PI 6 Ambienti prevalentemente forestali. Densi boschi misti o in mosaico di conifere anche alternati a praterie di versante, o a prati di fondovalle; possono verificarsi passaggi superiori ad ambienti più tipici della Sovraunità 4 dello stesso Sistema .	
Sovraunità: PI 7 Ambienti misti. Coltivi di versante, ricavati con un lavoro capitalizzato in secoli (spietramenti, ciglionamenti, talvolta terrazzamenti), derivanti da precedenti boschi a larice, e anche a pino silvestre, sovente abbandonati o sostituiti da prati o parzialmente da arbusti.	
Sovraunità: PI 8 Ambienti forestali. Erti, anche incombenti, versanti con boschi in mosaico di conifere e latifoglie, sovente accompagnati da strapiombanti affioramenti rocciosi ove possono coesistere larice, abete rosso, pino silvestre o faggio. Localmente coltivi abbandonati di fondovalle e delle prime pendici.	
Sovraunità: PI 9 Coltivi abbandonati di fondovalle e delle prime pendici, con filari d'alberi, greti e corsi d'acqua con vegetazione riparia.	